

# Rosario Grieco

Audio / Visual Performer

Rosario Grieco è un artista audiovisivo, lavora con ambienti video generativi e paesaggi sonori astratti. Il suo lavoro si concentra sui modi in cui il suono, la luce e lo spazio si possono intersecare per creare esperienze di musica visiva dal vivo. Inizia la sua esperienza artistica frequentando un gruppo artistico, dove realizza progetti, installazioni e performance nell'ambito dell'arte contemporanea tramite strumenti audiovisivi. Successivamente si trasferisce a Milano, dove instaura rapporti di scambio e collaborazioni con artisti che si occupano di computer music. Partecipa con performance audio/video a eventi in gallerie private e a festival. Attualmente frequenta il corso di Musica elettronica presso il Conservatorio di Musica G. Verdi di Milano.

2022 - “**CYCLE~**” | Performance Audiovisiva

[Live Cinema Festival - Palazzo delle Esposizioni, Roma](#)

“Vedi i suoni, ascolta le immagini” è il claim che sottolinea l’approccio sinestetico delle performance audio-video di Live Cinema Festival giunto alla sua IX edizione.

2020 - “**CYCLE~**” | Performance Audiovisiva

Evento conclusivo **IL COLORE DEL SUONO**

[Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano - Sala Puccini](#)

Il colore del suono, teoria e pratica della sinestesia in collaborazione con il dipartimento di Composizione e Nuove Tecnologie, un ciclo di 5 incontri è dedicato al tema della sinestesia nelle sue vaste accezioni e in special modo nel suo versante artistico come una relazione tra arti non narrative e musica/suono.

2018 - “**L’asta mensile**” | Composizione elettroacustica

Per **MILANO MUSICA** - 27° Festival Milano Musica György Kurtág. Ascoltando Beckett

[Teatro Gerolamo, Piazza Cesare Beccaria, 8, Milano, MI, Italia](#)

Progetto realizzato insieme alla compositrice Rachel Beja nell’ambito del workshop il “Teatro della voce” tenuto da Laura Catrani, in collaborazione con i Corsi di Composizione, Musica vocale da camera e il Dipartimento di Nuove Tecnologie del Conservatorio “Giuseppe Verdi” di Milano.

2017 - “**L’arte informale e la musica elettronica. Apex**” | Esecutore e improvvisazione

*Museo del Novecento, Sala Arte Povera, Piazza Duomo, 8 Milano*

Concerto abbinato al quadro Superficie 479 (1963) di Giuseppe Capogrossi.

Componente dell’ensemble elettronico 1h20nein del Conservatorio di Milano, propone un concerto-installazione di Network music fra Laptop. Il percorso parte da una sonificazione installativa specifica per lo spazio e i suoi contenuti, passando in seguito ad un momento performativo in cui i musicisti interagiscono tra loro dando vita ad un reticolo di connessioni di micro-eventi musicali che vengono messi in comune ed elaborati da ogni musicista.